

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVANNI XXIII- PIAZZI”**

Via Mario Rutelli, 50  
90143 - PALERMO Tel.091/6251601-  
Sito Web [www.icgiovanni23opiazzi.it](http://www.icgiovanni23opiazzi.it)

**SCHEDA PROGETTO/LABORATORIO/ATTIVITA' CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE**

Ampliamento Offerta Formativa  
a.s.2019/2020

<b>TITOLO Fenomeno bullismo/cyberbullismo: conoscere per prevenire</b>

Macrocompetenza (segnare con una X)						
Sociale e civica	Matematica e scientifico tecnologica	Comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere	Digitale	Imparare ad imparare	Consapevolezza ed espressione culturale	Senso d'iniziativa e imprenditorialità
X			X			

Area (segnare con una X)		
Cognitiva	Socio-affettiva	Metacognitiva
X	X	

<b>Obiettivi strategici (desunti dal PTOF)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo delle competenze digitali degli studenti , con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media</li><li>• Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica</li><li>• Prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo , anche informatico</li><li>• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva ,aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità sociale</li><li>• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</li><li>• Produrre cultura inclusiva e creare politiche inclusive politiche</li></ul>

Priorità del Piano di miglioramento (segnare con una X)	
Area risultati nelle prove standardizzate	Area competenze chiave e di cittadinanza
	X

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Tra le principali azioni che la scuola deve intraprendere, vi è la definizione e la divulgazione di una efficace “politica antibullismo”, con la chiara assunzione degli impegni presi verso l’utenza per la prevenzione e per il contrasto a questo fenomeno. La politica scolastica di antibullismo è da intendersi come una dichiarazione di intenti, che guidi l’azione e l’organizzazione all’interno della scuola con l’esplicitazione di una serie di obiettivi concordati, che diano agli alunni, e alle famiglie, un’indicazione e una dimostrazione tangibile dell’impegno della scuola a fare qualcosa contro tali comportamenti. Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo attuando una prevenzione universale per ridurre il rischio e promuovere risorse e resilienza a livello individuale, di classe e di scuola. Target della prevenzione saranno tutti gli alunni, i docenti e i genitori degli alunni della classi terze.

### **TEMPI**

Tutto l’anno in orario curricolare e extracurricolare.

### **DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI**

#### **ALUNNI**

- Accrescere consapevolezza delle caratteristiche dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo differenziandoli da altre forme di comportamenti.
- Riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi del rispetto e dell’inclusione.
- Riflettere sui propri atteggiamenti, sulle opinioni e credenze altrui riguardo il mondo online
- Sensibilizzare e informare gli alunni in merito agli strumenti di comunicazione /interazione della rete
- Far conoscere e riconoscere i pericoli della rete ed istruirli in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

#### **DOCENTI**

- Riconoscere situazioni problematiche a scuola ed aiutare gli studenti ad adottare il giusto comportamento online.

#### **GENITORI**

- Suggestire indicazioni che possano mettere i genitori nelle condizioni di poter monitorare l’utilizzo di internet da parte dei loro figli in modo efficace.
- Saper cogliere alcuni segnali di rischio nei propri figli dopo l’utilizzo del computer.
- Conseguenze psicologiche del cyberbullismo e del bullismo.
- Conoscere i riferimenti legislativi e la responsabilità giuridica

### **CONTENUTI / ATTIVITA’ / INIZIATIVE PREVISTE**

- Attivare un percorso didattico per riflettere sul tema del bullismo e cyberbullismo, sulla base di un progetto proposto dalla referente. Le attività del progetto saranno articolate su tre piani :
  - Piano cognitivo = stimolo del senso critico
  - Piano emotivo = promozione della consapevolezza emotiva e dell’empatia
  - Piano etico = promozione del senso di responsabilità e giustizia.( destinatari : alunni/e della prima e della seconda media .Il percorso sarà attivato dai docenti di cittadinanza) .
- Lezioni tenute da alunni della scuola secondaria ai loro compagni della scuola primaria nell’ottica della peer education, come raccomandato nelle Linee di orientamento per la

- prevenzione e il contrasto del cyber bullismo dell'ottobre 2017
- Incontri di sensibilizzazione e informazione con esperti del settore (Polizia postale , Ingegnere informatico , Giudice penale e Psicologa infantile ) rivolti agli alunni delle terze classi e ai genitori.
- Adesione ai laboratori dell'associazione **SOS il telefono azzurro onlus** per gli alunni della quinta primaria.
- Corso di formazione rivolto agli insegnanti della scuola secondaria e alle Funzioni Strumentale e Referenti della scuola primaria. Condotta da formatori professionisti di Telefono Azzurro.
- Partecipazione al **Safer internet day ( 11 Febbraio )**

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Partendo dal presupposto che la matrice fondamentale e sostanziale del bullismo e del cyberbullismo sia di tipo relazionale , **la Peer education** risulta particolarmente adatta come approccio metodologico volto a rendere i ragazzi protagonisti del processo formativo; essa assume l'attività fra pari come un metodo per diffondere informazioni e sviluppare strategie efficaci tramite un processo di condivisione di pensieri, assunzione di impegni reciproci e negoziazione di compromessi . Tale metodologia ha diverse finalità:

- rende più maturi i peer educator;
- insegna a tutti che il rapporto tra coetanei, pur sempre piacevole, può avere anche scopi più alti del semplice gioco - passatempo;
- facilita l'apprendimento, in quanto il peer educator è naturalmente in grado di utilizzare il linguaggio più consona e di adeguare il lavoro alle necessità del gruppo;
- riconosce gli adolescenti quali primari attori nella promozione del loro benessere e nella realizzazione di azioni di prevenzione di comportamenti a rischio.

## VALUTAZIONE ( Alunni )

Il progetto prevede, nel corso della sua realizzazione, una valutazione di competenze sociali e civiche secondo gli indicatori presenti nella rubrica di valutazione.

## RISORSE UMANE

Insegnante referente	Fulvia Iovino
Docente della scuola	Rosalia Domino come referente della formazione
REFERENTI ESTERNI	Formatori professionisti di Telefono Azzurro. Polizia Postale , Psicologa infantile , Ingegnere Informatico e Giudice Penale ( genitori )
Classi coinvolte	Tutte le classi della scuola secondario e alunni della quinta primaria.

**BENI, SERVIZI E RISORSE LOGISTICHE**

- Lim
- Computer
- Auditorium
- Aule
- Carta per fotocopie

Naturalmente si provvederà in itinere , qualora se ne ravveda la necessità , a mettere in atto eventuali aggiustamenti, miglioramenti , correzioni di percorso.

Referente del progetto  
Prof.ssa Iovino Fulvia